



Journée internationale du Jazz



Celebrazione della “Giornata Internazionale del JAZZ”

"Nel corso della sua storia, il jazz è stato un motore di trasformazione sociale positivo, e lo è ancora oggi. Per questo l'UNESCO ha istituito "la Giornata Internazionale del Jazz". Fin dalle sue origini radicate nella schiavitù, questa musica ha fatto sentire la sua voce appassionata contro ogni forma di oppressione. E' un linguaggio che parla di libertà nel cuore di tutte le culture."

***Irina Bokova, Directrice Générale UNESCO
Message pour la Journée internationale du jazz***

Perché una Giornata internazionale del jazz?

- Il jazz rompe le barriere e crea opportunità per la comprensione reciproca e la tolleranza;
- Il Jazz è un vettore di libertà di espressione;
- Il Jazz è un simbolo di unità e di pace;
- Il Jazz ridurre le tensioni tra individui, gruppi e comunità;
- Il Jazz promuove la parità di genere;
- Il Jazz rafforza il ruolo dei giovani nel cambiamento sociale;
- Il Jazz incoraggia l'innovazione artistica, l'improvvisazione, le nuove forme di espressione, e l'integrazione delle tradizionali forme musicali nella nuova;
- Il Jazz stimola il dialogo interculturale e valorizza i giovani provenienti da ambienti marginali.



IL CLUB UNESCO GALATINA

Il jazz è diventato il linguaggio universale della pace.

E a certificarlo è stato proprio l'Unesco, l' Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura. Un attestato, una sorta di laurea honoris causa assegnata a un genere musicale, che ha meritato una celebrazione periodica annuale. L'Unesco, infatti, ha deciso di proclamare il 30 aprile Giornata internazionale del jazz. La motivazione: «Uno strumento di sviluppo e crescita del dialogo interculturale volto alla tolleranza e alla comprensione reciproca». Un giudizio che vuole cogliere il potenziale di scambio, confronto e reciproco ascolto tra culture diverse insito nel jazz, una musica che supera le differenze di razza, religione, etnia o nazionalità.

Celebreremo tale Giornata con un concerto per chitarra Jazz il 17 febbraio 2013, e con una Lezione Magistrale (Master Class) per 15 studenti di chitarra il 18 febbraio, tenute dal famoso Musicista Jazz Americano Stanley Jordan (l'occasione di disporre di un artista di tale importanza l'abbiamo avuta solo per il mese in corso).



IL CLUB UNESCO GALATINA

in collaborazione con

**L'Associazione Culturale "Amici del Jazz"
Galatina**

organizza

Stanley Jordan's

Music Mastery Seminar:

Keys to Optimal

Music Learning

LUNEDI' 18 FEBBRAIO 2013

18.00 - 20.30

Palazzo della Cultura, Galatina (LE)



“Genius is a word too often tossed around in musical circles, but it has been rightfully applied to Stanley Jordan.” – Leonard Feather, *Los Angeles Times*

"La parola Genio è stata troppo spesso utilizzata negli ambienti musicali, ma è stata giustamente applicata a Stanley Jordan. " - Leonard Feather, Los Angeles Times

"Acclaimed musician Stanley Jordan is known for his innovative approach to playing the guitar and for the quality of his musicianship. He attributes his success to a disciplined practice and to the mastery of a powerful music learning method that he uses to remain at the peak of his field. In this exclusive seminar, Stanley will help you learn music more quickly and easily, build up critical skills and stamina, and then step onto any stage with confidence, knowing that what you have practiced will be at your fingertips."

"L'acclamato musicista Stanley Jordan è noto per il suo approccio innovativo nel suonare la chitarra e per la qualità della sua musica. Egli attribuisce il suo successo ad una pratica disciplinata, ed alla padronanza di un potente metodo di apprendimento musicale, che usa per rimanere al culmine nel suo campo. In questo esclusivo seminario, Stanley vi aiuterà ad apprendere la musica nel modo più rapido e semplice, costruendo capacità critica e resistenza, per poi passare a suonare su qualsiasi palco con fiducia, sapendo che ciò che avete praticato sarà a portata di mano."

La tecnica “ touch” o "tapping" per chitarra

La "tecnica del touch", chiamata anche "tapping", è l'innovazione per la quale Stanley Jordan è conosciuto a livello mondiale.

Il **tapping** è una tecnica chitarristica e bassistica che consiste nell'utilizzare la mano *ritmica* (destra per i destrorsi, sinistra per i mancini) per suonare delle note (note legate) direttamente sulla tastiera, generalmente usata per suonare intervalli molto larghi, altrimenti molto difficili da eseguire. Il suo utilizzo risale fino ai tempi di Niccolò Paganini

Acquistò enorme popolarità negli anni settanta e ottanta con Eddie Van Halen (il quale codificò la tecnica già sperimentata da Steve Hackett, chitarrista dei Genesis). La prima traccia incisa di tapping risale infatti al 1971 nell'album dei Genesis: *Nursery Cryme* nei brani *The Return of the Giant Hogweed* e *The Musical Box*.

Il tapping si è tuttavia evoluto notevolmente da allora, ed è ormai abbastanza consueto incontrare musicisti che facciano uso di più dita per il tapping. La versione più virtuosistica è il tapping a otto dita, che consiste appunto nell'usare tutte e quattro le dita della mano destra, combinandole ovviamente con le quattro della mano sinistra: tra gli utilizzatori più celebri di questa tecnica citiamo Stanley Jordan, e lo stesso Eddie Van Halen.

È possibile usare la tecnica del tapping con un dito della mano destra o più dita. È possibile utilizzare anche il plettro al posto del dito, creando un suono più metallico, secco e veloce. Per rendere lo stile più legato (senza una netta separazione tra una nota e l'altra) si utilizza la tecnica di hammer-on e pull-off.

In realtà ormai non si può parlare di tapping senza riconoscere l'apporto dato da strumenti appositamente dedicati a questa tecnica.

Sebbene siano molto meno conosciuti della chitarra o del basso elettrico, nel Chapman Stick (che arriva fino a 12 corde nel modello Grand Stick), nella Warr Guitar (fino a 14 corde), nella Mobius Megatar, nella Box Guitar e nella Solene Guitar la tecnica si estende arrivando a coinvolgere tutte e dieci le dita delle mani.

Stanley ha utilizzato questa tecnica dal 1977 e oggi è considerato da molti come il chitarrista più abile nel "touching".

Anche se molti altri musicisti sono ben noti per questo approccio, Stanley ha sviluppato uno stile tutto suo facendo cose che sono veramente uniche.

Stanley ha ricevuto una laurea in teoria della musica e composizione presso la Princeton University, studia e promuove i benefici della musicoterapia, e durante i suoi tours ama offrire corsi di perfezionamento a studenti di tutti i livelli musicali.

Stanley Jordan è un artista i cui album hanno venduto centinaia di migliaia di copie: " Magic Touch" (1985) ad esempio è stato uno straordinario successo : 1° nelle classifiche jazz per 51 settimane ; due Grammy Nomination, disco d'Oro in USA e in Giappone.

Discografia

- 1982 - *Touch Sensitive*
- 1985 - *Magic Touch*
- 1986 - *Standards, Vol. 1*
- 1988 - *Flying Home*
- 1990 - *Cornucopia*
- 1991 - *Stolen Moments*
- 1994 - *Bolero*
- 1995 - *The Best of Stanley Jordan*
- 1998 - *Stanley Jordan Live in New York*
- 2003 - *Relaxing Music for Difficult Situations, I*
- 2004 - *Ragas*
- 2004 - *Dreams of Peace*
- 2008 - *State of Nature*
- 2011 - *Friends*